

Volevo rendervi partecipi, sperando che diate a questa mia nota la doverosa attenzione, farvi notare che giustamente evidenziate nello schermo il numero dei giorni d'attesa riguardanti la risposta dal Governo, riguardo alla richiesta di Autonomia del Veneto, iter seguito dal Ministro Stefani, ad oggi i giorni di attesa sono meno di **800**.

E' corretto, specialmente se con incarichi di Governo, mettere le persone di fronte alle loro responsabilità, ma cosa dovrebbe dire il 6% della popolazione veneta che dopo oltre **2370 (DUEMILATRECENTOSETTANTA)** giorni, aspetta ancora l'attuazione della Deliberazione Legislativa n° 2 del 5-3-2013 (allegata) per di più approvata all'unanimità dal **Consiglio Regionale del Veneto**?

Queste persone ad oggi NON hanno nessun riferimento, se non quelli forniti da Comitati ed Associazioni che sopperiscono alle mancanze delle istituzioni.

Queste persone sofferenti sono abbandonate a loro stesse, a volte abbandonate anche dai loro famigliari e da tutta la società.

Non hanno nessuna tutela, sono costrette ad abbandonare il proprio lavoro con tutte le conseguenze economiche e relazionali che tale status comporta.

Ad oggi sono ancora completamente non attuati i commi *b), c) e d)* dell'articolo 12 della legge regionale n. 2/2013 che prevedono rispettivamente:

- **b)** *l'individuazione di ulteriori presidi destinati alla diagnosi e cura della sensibilità chimica multipla*
- **c)** *la dotazione organica e le risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento,*
- **d)** *i criteri per l'esenzione dal ticket per la diagnosi della MCS e le terapie per la cura della stessa.*

La sanità è materia nazionale ma l'attuazione spetta alle regioni, quindi non mi si venga a dire che con l'autonomia la cosa sarebbe risolta perché così NON è.

In estrema sintesi la Regione Veneto aspetta da circa **800** giorni una risposta dal Governo, ma nel contempo da oltre **2310 giorni**, non attua una legge che il suo Consiglio ha approvato all'unanimità.

Certo di avervi reso cosa gradita vi auguro buon proseguimento.

Fiori Claudio, Presidente Comitato Veneto Sensibilità Chimica Multipla

Firmano anche i presidenti di due associazioni con le quali collaboro da tempo.

Lazzaro Diego, Presidente Associazione Ascolto e Azione

Dissette Maurizio, Presidente Associazione Whatchingreen